



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

CAPITOLATO D'ONERI

***PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DELLE STRUTTURE UNIVERSITARIE E DI CUSTODIA DEL PLESSO CENTRALE, CON MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA, PER LA DURATA DI ANNI TRE
CIG 58843406FA***

INDICE

Art. 1	Premessa
Art. 2	Oggetto dell'appalto
Art. 3	Sopralluogo
Art. 4	Durata dell'appalto
Art. 5	Ammontare dell'appalto
Art. 6	Sistema di gara e criteri di aggiudicazione
Art. 7	Modalità di svolgimento del servizio
Art. 8	Manutenzione degli impianti di sicurezza
Art. 9	Registrazioni giornaliera e rapporto mensile
Art. 10	Sicurezza sul lavoro
Art. 11	Obblighi dell'impresa
Art. 12	Assunzione e trattamento del personale dipendente dell'Impresa
Art. 13	Clausola di salvaguardia dei livelli occupazionali
Art. 14	Referente dell'Impresa
Art. 15	Direttore dell'Esecuzione del Contratto - Commissione di Verifica
Art. 16	Modifiche degli orari e del servizio
Art. 17	Sciopero
Art. 18	Cauzione definitiva
Art. 19	Pagamenti
Art. 20	Tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 21	Revisione dei prezzi
Art. 22	Subappalto
Art. 23	Cessione crediti
Art. 24	Copertura assicurativa
Art. 25	Inadempimenti e penali
Art. 26	Risoluzione del contratto ed esecuzione in danno
Art. 27	Recesso
Art. 28	Osservanza di leggi e regolamenti
Art. 29	Notificazioni
Art. 30	Trattamento dei dati personali
Art. 31	Spese contrattuali
Art. 32	Foro competente
Art. 33	Norme di rinvio

ALLEGATI TECNICI

ALLEGATO A) *Tabella modalità e orari*

ALLEGATO B) *Elenco impianti di sicurezza*

Art. 1 - Premessa

Si conviene che le seguenti dizioni ed espressioni, menzionate nel presente Capitolato d'Oneri, stiano a indicare rispettivamente e a definire:

- *Amministrazione*: l'Università degli Studi di Messina;
- *Impresa*: la persona fisica o giuridica che, affidataria del presente appalto, con la firma del Contratto si impegna all'espletamento del servizio;
- *Contratto*: atto contenente l'accordo tra i contraenti per l'esecuzione del servizio;
- *Referente per l'Università*: Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- *Referente della Struttura*: Direttore del Dipartimento o suo delegato;
- *Responsabile dell'Impresa*: Responsabile dell'appalto per l'Impresa;
- *GPG*: Guardie Particolari Giurate.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio integrato di vigilanza armata e di custodia e guardiania (solo del Plesso Centrale dell'Ateneo) con manutenzione degli impianti di sicurezza. Posto che il servizio di vigilanza armata e quello di custodia e guardiania, pur nella loro diversità, sono attività strettamente interdipendenti e tra loro sinergiche, l'appalto va inteso e gestito nella sua unitarietà. L'attività di vigilanza armata sarà svolta a mezzo di Guardie Particolari Giurate (GPG) e dovrà garantire l'adeguata protezione di tutte le sedi e/o strutture territoriali dell'Università. L'attività di custodia e guardiania sarà svolta da operatori con mansioni, profili professionali ed inquadramento normativo come previsto nel successivo art. 12.

Il servizio in questione riguarda le sedi di seguito specificate:

- POLO SEDI URBANE:

1. Plesso Centrale (Piazza S. Pugliatti, 1);
2. Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Ambientali e Metodologie Quantitative (Piazza S. Pugliatti, 1);
3. Dipartimento di Giurisprudenza (Piazza S. Pugliatti, 1);
4. Palazzo Mariani (Piazza Antonello);
5. Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi Culturali (Via Concezione);
6. Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (Via Tommaso Cannizzaro, 278);
7. Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni (Piazza XX Settembre -Via Bivona).

- POLO PAPARDO:

8. Dipartimento di Scienze Biologiche e Ambientali (Località Papardo);
9. Dipartimento di Scienze dell'Ambiente, della Sicurezza, del Territorio, degli Alimenti e della Salute (Località Papardo);
10. Dipartimento di Scienze Chimiche (Località Papardo);
11. Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra (Località Papardo);
12. Dipartimento di Matematica e Informatica (Località Papardo)
13. Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica, Edile, Ambientale e Matematica Applicata (Contrada di Dio)
14. Dipartimento di Ingegneria Elettronica, Chimica e Ingegneria Industriale (Contrada di Dio);
15. Villa Bosurgi (Località Pace).

- POLO ANNUNZIATA:

16. Dipartimento di Scienze Veterinarie (Località Annunziata);
17. Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (Località Annunziata);
18. Cittadella Sportiva (Località Annunziata);
19. Dipartimento di Scienze del Farmaco e Prodotti per la Salute (Località Annunziata);
20. Impianti sportivi (Contrada Conca d'Oro - Località Annunziata).

Nella tabella allegata al presente capitolato (“**Allegato A**”) si riporta, a titolo puramente indicativo, il quadro riepilogativo di massima del servizio di vigilanza armata e di custodia e guardiania richiesto nelle sedi sopra menzionate.

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, delle normative vigenti in materia di prevenzione, sicurezza, igiene e tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro, nonché degli accordi sindacali relativi al personale impiegato dalle imprese

Art. 3 - Sopralluogo

L'impresa partecipante alla gara è obbligata ad eseguire il sopralluogo dei locali e delle aree oggetto del presente appalto con le modalità ed i tempi prescritti nel disciplinare di gara. Conseguentemente nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla ubicazione, articolazione, specifica destinazione od altre caratteristiche in genere dei locali e delle aree da sorvegliare.

Art. 4 – Durata dell'appalto

L'appalto ha una durata di tre anni (trentasei mesi).

Nelle more della stipula del contratto l'Università potrà richiedere l'esecuzione anticipata del servizio fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia), all'art. 11 D.Lgs. n. 163/2006 ed all'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010.

Il contratto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo appaltatore e, nel contempo, l'impresa affidataria è tenuta a continuare la gestione agli stessi patti e condizioni stabiliti nel contratto scaduto.

Art. 5 – Ammontare dell'appalto

Valore complessivo stimato dell'appalto per la durata di anni tre € 3.596.809,32 + IVA così determinato: per il servizio di vigilanza armata delle Strutture Universitarie e custodia del Plesso Centrale € 3.563.617,32 + IVA, per il servizio di manutenzione degli impianti di sicurezza € 32.112,00 + IVA, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 1.080,00 + IVA.

Somme a disposizione per vigilanza armata straordinaria € 61.475,41 + IVA.

Importo complessivo annuo a base d'asta € 1.198.576,44 (al netto di € 360,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) + IVA.

Detto importo è stato determinato, in via presuntiva, come segue:

n. 10 strutture universitarie interessate al servizio, n. 10 guardie giurate impiegate (orario di lavoro 20:00-8:00); un custode presso il Plesso Centrale (orario di lavoro 8:00-20:00); il servizio di ronda per l'ex Facoltà di Scienze della Formazione e Palazzo Mariani; la manutenzione degli impianti di sicurezza (€ 1.088,24) ed il costo mensile per gli oneri di sicurezza (€ 36,60), per l'importo mensile totale (iva inclusa) di € 110.810,79 – al quale occorre aggiungere per la base d'asta un incremento

del 10% della somma quale utile d'impresa ed aumento del costo della vita (€ 11.081,08) – per cui la somma mensile comprensiva dell'utile di impresa è pari ad € 121.891,87 (iva inclusa).

Gli oneri per la sicurezza relativamente al servizio di vigilanza, custodia e guardiana sono pari a 1.080,00, oltre IVA, come da DUVRI allegato agli atti di gara.

Il servizio di vigilanza armata e di custodia e guardiana (prestazione principale) sarà valutato a misura, il servizio di manutenzione degli impianti di sicurezza (prestazione secondaria) sarà valutato a corpo.

Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione del servizio, l'Impresa è obbligata ad assoggettarsi alle stesse condizioni, nei termini e con le modalità stabilite dal Codice dei Contratti e dal relativo Regolamento di esecuzione.

Art. 6 – Sistema di gara e criteri di aggiudicazione

La presente procedura di gara sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base degli elementi di valutazione **offerta tecnica – punti 50 e offerta economica – punti 50**, con le modalità di cui agli articoli 83 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 7 – Modalità di svolgimento del servizio

Fermo quanto previsto dal precedente art. 2, l'Impresa affidataria dovrà svolgere il servizio in linea con le esigenze dell'Università ed in conformità al presente Capitolato ed all'offerta presentata dall'Impresa medesima in sede di gara.

Il personale impiegato dall'impresa affidataria dovrà attestare l'inizio e la fine del servizio mediante la firma di un apposito registro di cui all'art.9. Tale registro deve essere messo a disposizione del DEC e della Commissione di Verifica .

VIGILANZA ARMATA

Rientrano nel servizio di vigilanza armata le seguenti attività:

- a) Il servizio di vigilanza e ispezioni all'interno e all'esterno degli stabili mediante mezzi di locomozione compatibili col tipo di Strutture da vigilare.
- b) Il servizio di pattugliamento (ronda). L'Impresa affidataria dovrà effettuare ispezioni alle Strutture universitarie sia nelle ore notturne che nelle ore diurne dei giorni festivi in tutte le strutture universitarie. Tale servizio deve essere espletato con GPG a bordo di auto o moto radiocollegata.
Durante il servizio di ronda la GPG dovrà effettuare le punzonature di controllo mediante sistemi elettronici di rilevazione installati dall'impresa. La collocazione dei punti di controllo (punzonature) verrà, comunque, concordata con il DEC.
L'Impresa affidataria non può in nessun caso, per sua decisione unilaterale, sospendere o rallentare i servizi, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Università.
- c) Il servizio di *tele-allarme*, *tele-vigilanza* e *video-sorveglianza* con le modalità ed i termini proposti dall'Impresa nell'offerta tecnica.
- d) Il controllo delle Strutture universitarie e le azioni di protezione dei soggetti di seguito riportati:

1. controllo del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Università contro atti vandalici, (a titolo meramente indicativo: sabotaggi, furti). Il controllo riguarda, a titolo meramente esemplificativo, la chiusura delle porte e delle finestre, il corretto funzionamento dei quadri elettrici, delle attrezzature elettroniche;
2. protezione delle persone, che a vario titolo si trovano ad operare nei locali e nelle aree esterne dell'Università, contro eventi dannosi (a titolo meramente indicativo: aggressioni, scippi);
3. controllo, ispezione e protezione degli accessi, delle aree a parcheggi interne e di quelle antistanti i vari ingressi delle Strutture universitarie;
4. controllo degli accessi ed ingressi alle Strutture universitarie, nel rispetto delle disposizioni specifiche concordate con l'Amministrazione. In particolare dovrà essere impedito l'accesso e/o la permanenza all'interno dei locali e nelle aree esterne dell'Università di persone ritenute pericolose per la salute e la sicurezza altrui nonché, in generale, di persone non autorizzate. Parimenti dovrà essere vietata l'uscita dalle singole sedi universitarie di beni di proprietà dell'Ateneo (a titolo meramente indicativo: fotocopiatrici, p.c., stampanti, apparecchiature ed attrezzature mobili) senza apposito documento rilasciato dall'ufficio e/o dal Dipartimento comprovante la titolarità al trasporto.

Nel caso in cui il personale di servizio dovesse riscontrare anomalie, guasti o violenze o lesioni a persone, il Referente dell'Impresa, su segnalazione del personale addetto al servizio, dovrà avvertire immediatamente, oltre agli organi di polizia, anche il DEC.

- e) la gestione degli impianti tecnologici di sicurezza di proprietà dell'Università e di quelli offerti in sede di gara e da installarsi a cura e spese della Impresa affidataria e di quelli che nel corso dell'appalto saranno eventualmente installati dall'Università.
- f) la corretta conservazione delle chiavi dei locali delle singole sedi universitarie, con modalità tali da consentire l'immediata consegna ai soggetti abilitati all'accesso nei predetti ambienti.
- g) il coordinamento operativo con il DEC e con il Referente del servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione dell'Università, al fine di garantire pronta risposta a situazioni di emergenza. Il personale di vigilanza svolgerà, in tutta l'area in cui sarà chiamato ad espletare il servizio, anche uno specifico lavoro di prevenzione antincendio, con l'utilizzo degli appositi presidi installati, ed antiallagamento, mediante la chiusura delle saracinesche di intercettazione. Il personale di vigilanza dovrà essere capace di distinguere quali attrezzature di sicurezza usare secondo il tipo di incendio che si potrebbe eventualmente sviluppare su apparecchiature elettriche, su materiali secchi e/o comunque infiammabili. Ovviamente, il personale di vigilanza deciderà in base alla gravità dell'eventuale incendio se avvertire o meno i Vigili del fuoco. Qualunque sia l'entità dell'evento, il personale in servizio dovrà in ogni caso avvertire il Referente dell'Impresa ed il DEC. Per prevenire allagamenti il personale presterà la massima attenzione alle perdite d'acqua dalle tubazioni e dai rubinetti, che segnalerà immediatamente al DEC.

GUARDIANIA E CUSTODIA (SOLO DEL PLESSO CENTRALE)

Rientrano nel servizio di guardiania e custodia le attività elencate di seguito:

- Apertura e chiusura dei varchi (interni ed esterni), sulla base di fasce orarie suscettibili di modifica nel tempo, indicate dall'Università ed in coordinamento con il DEC;
- verifica, ad inizio del turno di servizio, che nei locali universitari interessati (aule, laboratori, uffici, corridoi, servizi igienici, scantinati) non siano presenti soggetti estranei;
- apertura e chiusura dei locali didattici secondo modalità concordate con i Responsabili del Dipartimento interessato;
- consegna e ritiro delle chiavi dei locali al responsabile della ditta di pulizia;
- consegna e ritiro delle chiavi, previa verifica delle abilitazioni all'uso, ai vari responsabili per l'accesso ai locali del Plesso Centrale;
- verifica della apposizione delle firme di inizio e fine turno del personale addetto alle pulizie;
- regolamentazione degli accessi in conformità alle disposizioni impartite dall'Università;
- controllo della viabilità interna con particolare riferimento al rispetto del corretto utilizzo dei parcheggi da parte del personale autorizzato ed alla eventuale presenza di automezzi in sosta non consentita o che intralciano gli accessi;
- verifica di soggetti estranei o pericolosi che minacciano il regolare e sereno svolgimento delle attività amministrative e didattiche;
- segnalazione di guasti agli impianti tecnici e di quanto ritenuto utile per prevenire danni a beni e lesioni a persone all'interno dei locali o delle aree esterne dell'Università;
- controllo inerente il corretto uso delle porte di emergenza, ove presenti;
- gestione di eventuali segnalazioni provenienti dai sistemi di allarme (a titolo meramente indicativo: intrusione, incendio, allarmi tecnologici);
- controllo atto a prevenire l'accesso nelle sedi universitarie di persone non autorizzate e inoltro di eventuali richieste di intervento della pattuglia dell'Impresa e, se necessario, delle Forze di Polizia con comunicazione immediata al DEC;
- protezione delle persone, che a vario titolo si trovano ad operare nei locali e nelle aree esterne dell'Università contro eventi dannosi (a titolo meramente indicativo: aggressioni, scippi) con contestuale inoltro di eventuali richieste di intervento della pattuglia dell'Impresa e, se necessario, delle Forze di Polizia con comunicazione immediata al DEC;

- controllo sul corretto funzionamento degli impianti idraulici ed elettrici presenti nei locali interessati ed eventuale segnalazione di malfunzionamento direttamente al *call center* della società appaltatrice della manutenzione dei predetti impianti ed alla centrale operativa dell'impresa;
- rilascio di informazioni circa gli spazi di affissione consentiti ed autorizzati; affissione e rimozione di avvisi all'utenza; rimozione di materiali non autorizzati;
- rilascio di informazioni generali all'utenza inerenti le strutture universitarie;
- adempimento delle disposizioni contenute nei Piani di Emergenza in caso di incendi o eventi calamitosi in ottemperanza alla disposizioni emanate dagli uffici preposti dell'Università, operando in stretto collegamento con questi ultimi e con le autorità competenti.

Art. 8 – Manutenzione degli impianti di sicurezza

L'impresa affidataria dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed alle eventuali riparazioni di tutti i sistemi di sicurezza di proprietà dell'Università indicati nell'elenco allegato al presente Capitolato ("**Allegato B**"), nonché di quelli che l'Amministrazione potrà acquisire durante il periodo contrattuale e di quelli eventualmente oggetto di offerta tecnica della ditta affidataria.

Qualora nel corso dell'appalto si dovessero verificare danni, avarie o mal funzionamenti agli impianti tecnologici di sicurezza, di proprietà dell'Università, ovvero eventualmente forniti dall'impresa affidataria, quest'ultima si impegna ad effettuare l'intervento di riparazione e ripristino entro il termine massimo di ventiquattrore dalla comunicazione da parte dell'Università.

La collocazione ed installazione di ogni nuovo ulteriore impianto tecnologico di videosorveglianza e/o di allarme, o, comunque, antintrusione, non previsto nell'offerta tecnica, deve essere preventivamente autorizzata dall'Università.

Entro 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ultimazione dei lavori di installazione, verrà effettuata da parte di un Tecnico nominato dall'Università la verifica di conformità dei predetti impianti. Contestualmente, ad esito positivo della verifica, sarà redatto, in contraddittorio tra l'Impresa e l'Amministrazione, un apposito verbale.

Al riguardo si precisa che, per il funzionamento degli impianti offerti in sede di gara, potrà essere utilizzata la rete dati dell'Università, solo previa autorizzazione da parte degli organi tecnici dell'Università.

Alla scadenza del contratto, i predetti impianti tecnologici installati dall'Impresa affidataria rimarranno di proprietà dell'Università.

Art. 9 - Registrazioni giornaliere e rapporto mensile

Per ciascuna delle Strutture, l'Impresa affidataria dovrà tenere un registro, preventivamente vidimato dall'Amministrazione e dalla stessa Impresa, nel quale dovranno essere giornalmente riportati:

- il nominativo del personale in servizio;
- l'orario di inizio e fine servizio,
- la firma del personale.

Il registro dovrà essere esibito al DEC ogni volta che il medesimo ne faccia richiesta.

Al termine di ciascun mese, l'Impresa affidataria dovrà presentare un rapporto riportante in dettaglio il prospetto riepilogativo del numero delle ore di servizio effettivamente prestate nel periodo di riferimento, e recante la dichiarazione "le ore indicate nel presente prospetto sono state effettivamente prestate" resa e sottoscritta dal Referente dell'Impresa.

Art. 10 - Sicurezza sul lavoro

L'Impresa dovrà comunicare il nominativo del Medico Competente e del Referente del Servizio di Prevenzione e Sicurezza con i quali l'Università potrà concordare quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'Impresa, relativamente agli obblighi contrattuali, si impegna ad adempiere a tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alle vigenti norme in materia (D. Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i., in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 123 del 3 Agosto 2007), acquisendo dal Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione dell'Università tutte le informazioni necessarie sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovranno operare gli addetti e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività normalmente esercitata nell'ambiente di lavoro.

A tal proposito, si precisa che, ove si dovessero verificare particolari interferenze, sia nella fase di avvio del servizio che nel corso di esecuzione dello stesso, sarà cura dell'Università aggiornare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (di seguito "DUVRI"). Al riguardo l'Impresa sarà tenuta a cooperare, segnalando tempestivamente eventuali rischi dovuti ad interferenze ed indicando soluzioni per eliminare o ridurre al minimo i rischi rilevati.

L'impresa dovrà fornire all'Amministrazione apposita dichiarazione dalla quale si evince che il personale armato in servizio presso le strutture universitarie è stato sottoposto da parte del proprio medico competente a visita medica, con particolare riferimento ad alcolismo e tossicodipendenza.

L'impresa si obbliga a formare, informare e far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo dei dispositivi di protezione individuali (DPI) per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia. In caso di inadempienza, l'Università procederà alla risoluzione del contratto e al contestuale incameramento della cauzione definitiva, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell'Impresa.

Art. 11 – Obblighi dell'Impresa

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previsti sia dal presente capitolato che dall'offerta tecnica di gara.

L'impresa si obbliga a costituire, ove non presente, un'adeguata sede operativa nel Comune di Messina.

L'Impresa ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, ogni variazione relativa alla sede sociale e all'assetto societario durante la decorrenza del contratto, entro 30 giorni dal suo verificarsi.

L'Impresa si impegna, in particolare, ad effettuare il servizio integrato di custodia e guardiania e di vigilanza con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la diretta responsabilità del suo Referente. All'uopo, l'Impresa garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse, in personale e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Sono a carico dell'Impresa affidataria tutte le spese nonché la fornitura e la manutenzione di tutte le dotazioni al personale addetto necessarie per l'espletamento delle prestazioni richieste ed in linea con quanto offerta in sede di gara.

L'Impresa si obbliga a garantire un efficiente servizio di reperibilità e pronto intervento, ventiquattrore su ventiquattrore, per tutta la durata del contratto, per tutte le emergenze che dovessero insorgere durante l'espletamento del servizio.

Art. 12 - Assunzione e trattamento del personale dipendente dell'Impresa

L'Impresa si impegna ad assumere regolarmente il personale dipendente applicando ad esso il trattamento economico e giuridico nonché previdenziale e assistenziale stabilito dal C.C.N.L. della categoria e dall'eventuale contratto integrativo.

Il personale suddetto è alle esclusive dipendenze dell'Impresa e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Università.

L'Impresa affidataria dovrà garantire un numero sufficiente di addetti al fine di assicurare l'efficienza e la continuità del servizio. Al riguardo, all'inizio dell'appalto, l'Impresa dovrà presentare un elenco di nominativi, per ciascuna attività, maggiorato del 25% (venticinque per cento) rispetto al numero di addetti che si intende utilizzare per lo svolgimento del servizio. Gli addetti verranno individuati con dati anagrafici trasmessi al DEC. Le turnazioni di servizio dovranno essere effettuate utilizzando esclusivamente personale facente parte di tale elenco. Ogni variazione, a qualsiasi titolo, di nominativo facente parte dell'elenco suddetto dovrà essere preventivamente autorizzata dal DEC.

Ferma restando l'unitarietà complessivamente intesa dell'attività di sicurezza (vigilanza armata e guardiana/custodia), il servizio di vigilanza armata deve essere svolto da Guardie Particolari Giurate (GPG), munite di decreto prefettizio nonché di porto d'arma da fuoco e di ogni altra documentazione normativamente prescritta.

Il servizio di guardiana e custodia dovrà essere svolto da operatori inquadrati nel C.C.N.L. Multiservizi.

Tutto il personale impiegato deve essere professionalmente qualificato.

L'Impresa dovrà farsi carico integralmente delle spese per la formazione e aggiornamento professionale del personale impiegato nel presente appalto.

E' fatto obbligo al personale addetto di essere sempre in divisa, fornita a cura e spese dell'Impresa, ed esibire il tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, elementi identificativi dell'addetto e dell'Impresa.

Il suddetto personale dovrà tenere un contegno corretto e possedere requisiti psico-attitudinali e professionali idonei allo svolgimento del servizio prestato.

L'Impresa assume integralmente su di sé il rischio di malattia e infortunio degli addetti al servizio e, pertanto, dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, assicurando in ogni caso la continuità e l'efficienza del servizio medesimo.

L'organizzazione del servizio e l'eventuale rotazione del personale addetto dovrà essere concordata tra il Referente dell'Impresa ed il DEC.

Il numero delle unità previste dovrà tener conto delle esigenze di turnazione per garantire la continuità del servizio (GPG e addetti al servizio di guardiana).

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Impresa dovrà impegnarsi a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

Art. 13 - Clausola di salvaguardia dei livelli occupazionali

Ai fini della salvaguardia dei livelli occupazionali, l'Impresa si impegna ad assumere, compatibilmente con le nuove modalità di svolgimento del servizio previsto dal presente appalto, la forza lavoro del personale impiegato in quello precedente - che abbia per questo svolto attività esclusivamente presso le strutture dell'Università - in osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva di categoria vigente e dalla legislazione in materia.

Resta inteso che l'Università è sollevata da qualsiasi responsabilità correlata al mantenimento del livello occupazionale del personale dipendente dalla ditta che attualmente gestisce il servizio.

Art. 14 - Referente dell'Impresa

L'Impresa deve indicare il suo Referente ed il suo sostituto i cui nominativi dovranno essere comunicati al DEC.

Il Referente dell'Impresa ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile dell'Impresa, dovranno intendersi fatte direttamente all'Impresa stessa.

Di ogni prestazione non resa per cause di forza maggiore ovvero di inconvenienti riscontrati durante il servizio od altro, il Referente dell'Impresa dovrà darne tempestiva informazione al DEC.

Il Responsabile dell'Impresa, o il suo sostituto, devono essere reperibili al recapito di telefonia fissa e/o mobile.

Art. 15 – Direttore dell'esecuzione del Contratto - Commissione di verifica

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) verrà comunicato all'Impresa successivamente alla stipula del contratto. Il DEC vigila sulla regolare esecuzione del servizio, sul rispetto degli obblighi contrattuali e su ogni altro aspetto del servizio svolto presso le Strutture dell'Ateneo, affinché esso sia conforme a quanto previsto dal presente Capitolato d'Oneri.

E' altresì individuato un Referente per ogni singola Struttura dell'Ateneo che vigila circa il corretto adempimento da parte dell'Impresa delle condizioni e delle modalità di esecuzione del servizio nel rispetto degli obblighi contrattuali.

Il DEC potrà essere coadiuvato da apposita Commissione di verifica che effettuerà gli accertamenti ed ispezioni opportuni e necessari, anche durante le ore di lavoro, procedendo alla visita dei locali in qualsiasi momento e senza alcuna periodicità. La Commissione agirà, comunque, sotto le direttive del DEC.

La predetta Commissione, non appena operativa, si sostituirà al Referente della Struttura.

La Commissione ovvero il Referente della Struttura, entro il giorno 10 di ogni mese successivo a quello di svolgimento del servizio, attestano la sua regolare esecuzione su apposita scheda, che dovrà essere allegata, obbligatoriamente, alla relativa fattura ai fini del pagamento della stessa.

In caso di contestazioni sul servizio reso dall'Impresa, il DEC convocherà sia il Referente della Struttura interessata che il Referente dell'Impresa e, in contraddittorio fra le parti, si redigerà verbale, nel quale verranno indicati i tempi ed i modi di ripristino delle carenze riscontrate nel servizio.

Nel caso di mancata osservanza dei tempi di ripristino, il Referente della Struttura ne darà immediata comunicazione al DEC ai fini dell'applicazione delle penali previste dal successivo art. 25.

Art. 16 - Modifiche degli orari e del servizio

Qualsiasi modifica degli orari o del tipo di servizio svolto sarà comunicata per iscritto all'Impresa dal DEC.

Gli orari indicati nella tabella allegata al presente Capitolato ("**Allegato A**") sono da intendersi a titolo puramente indicativo e non vincolante per l'Università.

L'Università si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa affidataria uomini e mezzi da impiegare con immediatezza in particolari servizi temporanei e/o eccezionali, al fine di garantire una più efficace azione di custodia, guardiana, vigilanza, sicurezza e controllo. Tali servizi verranno retribuiti separatamente sulla base della tariffa oraria contrattuale.

L'Università si riserva inoltre la piena ed insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, di rimodulare il servizio di vigilanza e guardiana, anche con eventuale restrizione dello stesso, sulla base di motivate esigenze con un preavviso di dieci giorni da comunicare a mezzo PEC. Del pari, l'Università si riserva la facoltà insindacabile di ampliare il servizio per acquisizione di nuovi locali, per intensificazione di alcuni servizi in essere o per altre occorrenze comunque connesse con le proprie esigenze organizzative, mediante preavviso all'Impresa affidataria da comunicare con le stesse modalità almeno dieci giorni prima.

Le variazioni di corrispettivo per i motivi di cui al precedente comma vanno determinate proporzionalmente. Qualora le modifiche di cui trattasi richiedano una diversa qualità dell'attività di custodia e guardiana o di vigilanza, tale diversità non comporterà una variazione del corrispettivo pattuito.

Nel caso che l'Impresa non ottemperi alle richieste di cui sopra, l'Università si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'Impresa affidataria stesso con le modalità e le conseguenze di cui all'art. 26.

Art. 17 - Sciopero

Si precisa che il servizio oggetto del presente appalto costituisce, nella sua globalità, servizio essenziale ed obbligatorio, che dovrà essere garantito con completezza ed efficacia anche in caso di sciopero o agitazione sindacale del personale.

In nessun caso l'Impresa potrà quindi sospendere o interrompere il servizio che dovrà essere assicurato anche in caso di eventi eccezionali, pena l'applicazione di quanto previsto dall'art. 25.

Art. 18 – Cauzione definitiva

L'Impresa è tenuta a prestare, a garanzia degli impegni assunti con il contratto ed entro i termini stabiliti dall'università, un deposito cauzionale definitivo, calcolato per l'intera durata del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La cauzione, da presentarsi in originale, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, com. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università.

Ai sensi dell'art. 75, com. 8 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la cauzione definitiva può essere ridotta del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (o superiore).

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione definitiva sarà restituita alla scadenza del contratto e dopo che, adempiuti tutti gli obblighi contrattuali, siano state risolte eventuali contestazioni.

L'Impresa sarà tenuta, in ogni momento, ad integrare detto deposito cauzionale qualora esso venisse in tutto o in parte utilizzato dall'Università durante l'esecuzione del contratto.

Art. 19 - Pagamenti

I corrispettivi per i servizi oggetto dell'appalto saranno così contabilizzati:

- a misura per le prestazioni di vigilanza e custodia/guardiania, sulla base delle ore e delle attività effettivamente eseguite, nonché dei prezzi offerti in sede di gara;
- a corpo per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici di sicurezza, sulla base del canone di manutenzione offerto in sede di gara.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti mensili posticipati, subordinati all'emissione di regolari fatture, descrittive dei servizi espletati nel mese e comprensive del canone di manutenzione mensile.

Le fatture devono indicare i corrispettivi dovuti, distintamente per ciascuna Struttura Universitaria interessata dal servizio con specifica dei seguenti dati: la struttura medesima, il numero di custodi e di vigilanti impiegati, le ore di servizio effettuate e l'importo.

L'Amministrazione provvederà ai pagamenti a 30 giorni fine mese data di ricevimento della fattura (f.m.d.r.f.) accompagnata dai seguenti documenti che ne costituiscono parte integrante:

- 1) documentazione di regolare esecuzione del servizio;
- 2) DURC relativo al versamento dei contributi INPS e dei premi e accessori INAIL del periodo precedente a quello di fatturazione.

Nella liquidazione delle fatture si terrà conto di eventuali penali.

La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 10.000,00 (IVA compresa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008.

L'impresa, oltre a quanto previsto dal precedente comma 3, dovrà specificare obbligatoriamente sulle fatture:

- numero partita IVA/ Codice fiscale;
- iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.;
- coordinate bancarie ABI e CAB, agenzia e numero di conto corrente unico, di cui all'art. 20 del presente Capitolato.

Nel caso in cui il periodo di fatturazione sia riferito a due esercizi finanziari distinti, l'impresa affidataria è tenuta ad emettere due fatture distinte, una per ogni anno contabile.

Le fatture dovranno essere intestate e inoltrate a:

Università degli Studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina - Partita IVA 00724160833.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'Impresa, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Università.

Art. 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto bancario indicato dall'Impresa, per qualsiasi causa avvenga ed anche ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Art. 21 - Revisione dei prezzi

I prezzi oggetto del presente contratto sono assoggettati a revisione periodica su base annuale, a partire dal secondo anno di vigenza dell'appalto secondo quanto previsto dall'art. 115 del Codice dei Contratti Pubblici sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lett. C) e comma 5.

Qualora non siano disponibili i dati di cui al richiamato art. 7, si fa riferimento all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice FOI) elaborato dall'ISTAT e relativo al mese antecedente la data di ricorrenza della revisione prezzi.

Art. 22 - Subappalto

Il subappalto è consentito nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. purchè dichiarato in sede di offerta.

A tal fine l'Impresa deve trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Università nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 23 - Cessione crediti

Per la cessione dei crediti, che deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, si richiama l'applicazione dell'art. 117 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 24 - Copertura assicurativa

L'Impresa è ritenuta responsabile dell'operato dei propri dipendenti e, pertanto, assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell'Università che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente CSO.

L'Impresa è responsabile di tutti i danni quali rotture di vetri, apparecchiature sanitarie, arredi e attrezzature ed altro che l'Università riscontrasse, comunque, fra tutti i beni esistenti nei luoghi oggetto del servizio. L'Impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale.

A tal fine l'Impresa è tenuta, prima della consegna del servizio, a stipulare polizza assicurativa RCT con primaria Compagnia assicurativa a favore dell'Amministrazione, con esclusivo riferimento alla presente gara con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 5.000.000,00.

L'Impresa dovrà, altresì, essere in possesso di una polizza assicurativa RCO stipulata con primaria Compagnia Assicurativa a favore dell'Università con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 2.500.000,00 a copertura di ogni rischio di danni ad opere e impianti.

L'Impresa ha la facoltà di stipulare un'unica polizza comprendente RCT (responsabilità civile terzi) e RCO (responsabilità civile operatori). In ogni caso copia della polizza deve essere consegnata all'Amministrazione, a pena di esclusione, corredata da autodichiarazione, accompagnata da copia

di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, ovvero da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente/procuratore ed il potere di impegnare il concessionario.

Art. 25 - Inadempimenti e penali

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'Università applicherà una penale pari allo 0,5 % dell'ammontare netto contrattuale - distinguendo quello relativo al servizio di vigilanza e custodia e quello relativo alla manutenzione degli impianti di sicurezza. L'importo della penale non può comunque superare i limiti economici prescritti dall'art. 145, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010.

Il DEC invia all'Impresa formale contestazione scritta assegnando un congruo tempo non inferiore a dieci giorni per poter presentare le proprie controdeduzioni.

In caso di non accettazione delle giustificazioni, si procederà all'applicazione della penale nella misura sopra prevista.

L'importo della penale sarà dedotto dal pagamento della fattura relativa al periodo di riferimento ed al servizio interessato.

Nel caso in cui l'importo complessivo della/e penale/i applicata/e superasse il 10% dell'importo contrattuale complessivamente calcolato, l'Università si riserva di valutare la possibilità di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente capitolato, costituiscono sicuramente casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:

- 1) mancata effettuazione, a qualsiasi titolo, dei servizi connessi alla vigilanza armata e/o alla guardiania e custodia, come meglio specificati al precedente art. 7;
- 2) mancato intervento, in caso di ricezione di segnalazione di allarme;
- 3) impiego di personale privo dei requisiti professionali richiesti;
- 4) mancata apertura in orario di una sede senza il necessario preavviso al DEC;
- 5) mancato rispetto delle procedure di sicurezza, di presa di servizio e/o di passaggio delle consegne al cambio di turno;
- 6) mancata comunicazione degli elenchi del personale aggiornati di cui all'art.12, comma 3;
- 7) mancato controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza dei locali e di percorribilità delle vie di fuga;
- 8) utilizzo improprio o per fini personali dei telefoni e delle altre attrezzature dell'Università;
- 9) smarrimento, furto o danneggiamento delle chiavi delle sedi conseguente a incuria o dolo dell'addetto;
- 10) mancato rispetto della normativa sulla privacy a seguito di informazioni o immagini di cui l'addetto abbia potuto prendere visione a seguito dello svolgimento della propria attività lavorativa;
- 11) mancata chiusura di una o più porte esterne e/o finestre facilmente accessibili;
- 12) mancata segnalazione di eventi che possano in qualche modo aver determinato un aumento dei rischi presenti nelle strutture universitarie;

- 13) comportamento irrispettoso ed offensivo nei confronti del personale amministrativo e docente e nei confronti dei terzi che a qualsiasi titolo si trovano a frequentare le strutture universitarie;
- 14) furto di beni di proprietà dell'Università o di terzi imputabile a personale dell'Impresa;
- 15) esecuzione di interventi o di operazioni che possano determinare condizioni di pericolo per l'utenza o per i beni dell'Università;
- 16) intervento in sede diversa da quella da cui sia pervenuta la segnalazione di allarme con conseguente, anche solo possibile, lesione a persone o danno a cose;
- 17) mancata richiesta di supporto al Referente dell'Impresa, a seguito di riscontro di problemi ed impossibilità, per questo, di loro risoluzione;
- 18) mancata ricezione delle segnalazioni di allarme per cause imputabili all'Impresa.

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Impresa, l'Università, oltre all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, provvederà a trattenere un importo pari alle ore o frazioni di ore non prestate corrispondenti al periodo di arbitraria sospensione e ove lo ritenga opportuno alla esecuzione in danno dei lavori sospesi, addebitando all'impresa medesima la spesa eccedente la quota di corrispettivo trattenuta e salvo restando ogni altra ragione od azione.

Art. 26 - Risoluzione del contratto ed esecuzione in danno

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla normativa vigente, l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto, ex art. 1456 c.c. - clausola risolutiva espressa – nei seguenti casi:

- applicazione di tre penali ai sensi del precedente art. 26 nel corso dell'anno contrattualmente inteso;
- arbitraria sospensione del servizio per un periodo continuativo di durata superiore ai tre giorni;
- cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stato di morosità e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della stessa dell'Impresa affidataria;
- violazione delle prescrizioni relative alla riservatezza;
- revoca all'Impresa dell'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza nel territorio della Provincia di Messina;
- nell'ipotesi in cui l'impresa affidataria non ottemperi agli obblighi di cui all'art. 25 del presente Capitolato;
- nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa affidataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 2 della L. R. Siciliana n. 15 del 20/11/2008;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il contratto è risolto di diritto in caso di violazione degli obblighi di condotta prescritti dalla normativa suddetta.

Il contratto è altresì risolto in caso di violazione degli obblighi previsti dal "Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell'Interno, la Regione siciliana, l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici (ora Contratti pubblici), le Prefetture siciliane, l'INAIL e l'INPS ed a cui ha aderito l'Amministrazione in data 31/7/2013 giusta delibera del Consiglio di Amministrazione.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Università, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo e sulla cauzione, in tutto o in parte ed, inoltre,

potrà far eseguire in danno all'Impresa inadempiente l'esecuzione totale o parziale del contratto ad altra impresa nei modi ed alle condizioni previsti in tale ipotesi dal Codice dei Contratti.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento.

Art. 27 - Recesso

L'Università si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'Impresa affidataria possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal presente contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da notificarsi all'Impresa tramite PEC.

In caso di recesso l'Impresa ha diritto al pagamento da parte dell'Università dei soli servizi correttamente e regolarmente prestati secondo i corrispettivi e le condizioni previsti in contratto.

L'Università potrà inoltre avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti dall'art.1 comma 13, D.L. n.95/2012 (Spending review), convertito in L. n.135/2012.

Art. 28 - Osservanza di leggi e regolamenti

L'Impresa affidataria è tenuta altresì all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitoli (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che sono o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni dell'appalto.

L'impresa affidataria è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari comunque inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 29 - Notificazioni

Fermo quanto prescritto dal precedente art.10, tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto d'appalto sono fatte dal DEC a mezzo P.E.C..

Art. 30 - Trattamento dati personali

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del contratto saranno trattati dall'Università ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del contratto.

Art. 31 - Spese contrattuali

Tutte le spese, tasse, imposte e gli oneri inerenti e conseguenti al contratto sono a carico dell'Impresa.

Art. 32 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti è competente il Foro di Messina.

Art. 33 - Norme di rinvio

Per tutto quanto espressamente non previsto nel presente capitolato l'appalto sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile e dalla legislazione nazionale in materia di contratti pubblici.

Il Direttore Generale
Prof. Francesco De Domenico


